



Caterina Bima
NOTAIO

Corso Duca Degli Abruzzi, 16
10129 Torino
Tel. 011.557.03.11
segreteria@notaiobima.it

REP. N. 141603

RACC. N. 38255-----

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI
dell'Organizzazione di Volontariato denominata
CPD - CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' -
ODV ETS

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei.

Il giorno dodici del mese di giugno.

alle ore quindici e quaranta minuti.

(12/06/2026)

In Torino, nel mio studio, in corso Duca degli
Abruzzi n. 16.

Avanti me Caterina BIMA, notaio in Torino, iscritto
presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti
di Torino e Pinerolo,

E' PRESENTE IL DOTTOR:

MONTAGNESE Maurizio, nato a Torino (TO) il 21 mag-
gio 1956, domiciliato in Torino (TO), corso Unione
Sovietica n. 220/D, in qualità di Presidente del
Consiglio Direttivo dell'Organizzazione di Volonta-
riato denominata **CPD - CONSULTA PER LE PERSONE IN
DIFFICOLTA' - ODV ETS**, con sede in Torino (TO),
corso Unione Sovietica n. 220/D, codice fiscale:
97527910018, Partita IVA 12115020013, iscritta nel
Registro Unico del Terzo Settore il 3 novembre 2022
con atto DD 2059/A1419A/2022.

Detto comparente, della cui identità personale io
notaio sono certo, avendo testè terminato la trat-
tazione della parte ordinaria, mi chiede di redige-
re, il verbale, relativamente alla parte straordi-
naria, dell'assemblea dell'organizzazione di volon-
tariato, riunita in questi luogo, giorno ed ora per
discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Proposta di modifica dello Statuto in aderenza
alle norme del Codice del Terzo Settore;

2) Varie eventuali.

Mantiene la presidenza dell'Assemblea, ai sensi
dell'articolo 10.4 del vigente statuto, il dottor
MONTAGNESE Maurizio il quale, confermato con l'as-
senso dell'assemblea stessa, a me notaio l'incarico
di redigerne il verbale, constata e dichiara:

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti i
signori MONTAGNESE Maurizio, BROGLIO Daniela, BI-
SACCO Francesca, NICOLINO Luca, DE MARIA Silvia,
MARCHISIO Loris e REBOLA Maurizia;

- che ha giustificato l'assenza il Revisore Unico
dottor Danilo BONGIOVANNI;

- che, come dichiara il Presidente, continuano ad

Registrato a Torino - DP I
il 15/06/2026
n° 32042 Serie 1T

essere presenti, in proprio o per delega, numero 72 (settantadue) associati, aventi diritto di voto sui complessivi 86 (ottantasei) associati, come da elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera **A**, con dispensa di lettura per me notaio;----
- che la presente assemblea straordinaria degli associati è stata regolarmente convocata in questi luogo e giorno, alle ore quindici e trenta minuti per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'ordine del giorno suddetto, mediante avvisi inviati a norma dell'articolo 10 dello Statuto.-----

Il Presidente:-----

- accertata l'identità e la legittimazione all'intervento in assemblea di coloro che vi assistono;----
- dato atto che i mezzi di telecomunicazione utilizzati consentono di regolare lo svolgimento della riunione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, di percepire adeguatamente gli eventi dell'adunanza oggetto di verbalizzazione e di far partecipare tutti gli intervenuti alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;-----
- constatato il regolare funzionamento dei mezzi di telecomunicazione,-----

-----dichiara-----

pertanto validamente costituita l'assemblea in forma straordinaria, ai sensi dell'art. 12.3 dello Statuto sociale, ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.-----

Ai sensi dell'articolo 106 del DL 18/2020 convertito in Legge 27/2020 s.m.i. e dell'articolo 10.3 - dello statuto sociale, l'assemblea si tiene mediante mezzi di telecomunicazione e s'intende svolta a Torino, nel mio studio, in corso Duca degli Abruzzi n. 16, dove è presente il Presidente dell'assemblea unitamente a me notaio.-----

Il Presidente fa presente che nell'odierna riunione la votazione, a scrutinio palese, sarà effettuata mediante dichiarazione espressa.-----

Passando allo svolgimento congiunto di quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente espone che, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 - Codice del Terzo Settore in data 3 agosto 2017, e successive modifiche, l'Organizzazione di Volontariato **CPD - CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA'** - **ODV ETS** è trasmigrata nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con iscrizione avvenuta il 3 novembre 2022, atto DD 2059/A1419A/2022.-----

Egli, evidenzia all'assemblea la necessità di revisionare integralmente lo statuto di cui espone i punti salienti, fermi restando gli elementi essenziali, quali la denominazione, la sede sociale, gli scopi associati e il patrimonio sociale.-----

Io notaio dò quindi lettura del testo dello statuto sociale di cui si propone l'adozione, documento che si allega al presente verbale sotto la lettera **B**, con dispensa di lettura per me notaio.-----

Dopo breve discussione e nessuno richiedendo il riassunto delle proprie dichiarazioni, egli mette in votazione, con le suddette modalità, il seguente testo di deliberazione:-----

"L'assemblea straordinaria dell'Organizzazione di Volontariato **CPD - CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTA' - ODV ETS**,-----
sentita l'esposizione del Presidente,-----

DELIBERA

1) di modificare lo Statuto dell'organizzazione di volontariato, approvando il testo letto dal notaio, come sopra allegato sotto la lettera **B**;-----

2) di conferire ai singoli membri del Consiglio Direttivo, disgiuntamente tra loro, ogni e più ampia facoltà per richiedere la modifica dello statuto dell'ODV nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e, a tal fine, per apportare al presente verbale ed all'allegato statuto tutte le aggiunte, modifiche o soppressioni di carattere non sostanziale che venissero eventualmente richieste dai competenti Uffici."-----

Il Presidente, accertato il risultato della votazione, attesta che il suddetto testo di deliberazione è stato approvato con il voto favorevole di tutti gli associati presenti, nessun voto contrario, nessun astenuto, così come risulta da documento che si allega al presente verbale sotto la lettera **C**, con dispensa di lettura per me notaio.-----

Null'altro essendovi da deliberare e nessun chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore sedici e quindici minuti.-----

Richiesto io notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al comparsante che lo approva.-----

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su due fogli, di cui occupa sei pagine e parte della settimana e viene sottoscritto alle ore sedici e venti minuti.-----

In originale firmato:-----

Maurizio MONTAGNESE-----

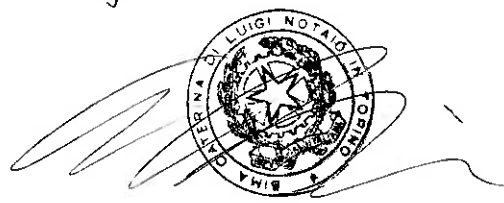
Caterina BIMA - notaio-----

=====

ALLEGATO A - 14/03/2013 - 13/03/2013

Nome	Presente/Assente	In proprio/con delega	persona	appello	votazioni
4 Caffè onlus	P	delega	Sara Orlando	X	
160CM	P	delega	Roberto Menin	X	
ADN - Associazione Diritti Negati ODV	P	in proprio	Maria Luisa Turlione	X	
A.I.P. - Associazione Amici Parkinsoniani Piemonte	P	delega	Giorgio Moralis	X	
Antonucci Giuseppe	P	delega	Chiara Salandin	X	
Associazione Italiana Paralisi Spastica Onlus	A				
Associazione A.I.R. Down ODV	P	in proprio	Francesca Raineri	X	
Altro Dornani APS ETS	P	in proprio	Francesco Ieva	X	
AMA - Associazione Missione Autismo Torino	P	in proprio	Dario Dadone	X	
Gli Amici di Daniela APS	P	in proprio	Luigi Ferraro	X	
Associazione A.M.I.C.I. Piemonte Valle d'Aosta OdV	P	in proprio	Rocco Zucco	X	
Associazione Amici Parco delle Vaillette	P	delega	Daniela Virgilio	X	
A.N.A.P. - Associazione Nazionale "Gli Amici Per la Pelle" ODV	A				
Andrea Combatte l'Autismo APS	P	in proprio	Dario Dadone	X	
A.N.G.S.A. Torino - Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo	A				
A.Pi.C.E. - Associazione Piemontese Contro l'Epilessia ODV	A				
A.P.I.S.B. - Associazione Piemontese per la Spina Bifida ODV	A				
APISTOM - Federazione Associazioni Provinciali Incontinenti e Stomatiti	P	in proprio	Giovanni Brunetto	X	
Associazione Culturale ARTEENNE	P	in proprio	Elena Menin	X	
A.T.E. - Associazione Traumi Encefalici ODV	P	in proprio	Laura Bellagarda	X	
A.V.C. - Associazione Volontariato Cottolenghino ODV	P	delega	Francesco Marangoni	X	
A.V.I.P.H. - Associazione Volontari Inserimento e Professionalità Handicap	P	delega	Giulia Morabito	X	
A.V.O. Torino - Associazione Volontari Ospedalieri Torino ODV ETS	P	in proprio	Onofrio Di Gennaro	X	
A.V.O. Piemonte - Associazione Volontari Ospedalieri Regionale Piemonte	P	delega	Onofrio Di Gennaro	X	
AVULSS Orbassano - Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali	P	delega	Franco Filippa	X	
BALZOO - Banco Italiano Zoologico APS	A				
Banchieri Giancarlo	P	in proprio		X	
BIONIC PEOPLE	P	delega	Daniela Virgilio	X	
Bisacco Francesca	P	in proprio		X	
Broglio Daniela	P	in proprio		X	
I Buffoni di Corte APS	P	in proprio	Luca Nicolino	X	
Fondazione "Case-Famiglia Pier Giorgio Frassati"	P	delega	Pierumberto Ferrero	X	
CIRP Cooperativa Sociale	P	delega	Giulia Morabito	X	
La Città delle Donne APS	A				
Associazione di volontariato CONTACT	P	in proprio	Carmelo Lo Bue	X	
P.A. Croce GIALLO-AZZURRA Torino	P	in proprio	Santo Bellantone	X	
DB2 - MONDO ENNE APS	P	delega	Pierumberto Ferrero	X	
De Maria Silvia	P	in proprio		X	
D.L.A.P.S.I. Piemonte - Difesa Ammalati Psichici ODV-ETS	P	in proprio	Graziella Gozzellino	X	
Di Marco Franco	P	in proprio		X	
ASSDOWN - Associazione Down ODV	P	delega	Chiara Salandin	X	
F94.0 Mutismo selettivo e disturbo d'ansia ODV	P	delega per ord/in proprio per straord	Patrizia Racco / Loredana Pilati	X	
Fondo Assistenza e Benessere	A				
Associazione Familiamente	A				
FEDMAN - Federazione Disability Management	P	delega	Rocchina Raffa	X	
Ferrero Pierumberto	P	in proprio		X	
Giulianati Laura	P	in proprio		X	
H.OPES - Humanae Opes Fondation Privée	P	in proprio	Stefania Valentini	X	
Associazione Inchiostro	P	delega	Roberto Menin	X	
Insuperabili s.s.d.r.l.	P	delega	Alberta Mazzone	X	
IsITT - Istituto Italiano per il Turismo Per tutti	P	in proprio	Daniela Broglio	X	
L'Isola Che Non C'è ODV	P	delega	Alberta Mazzone	X	
Lions Club Torino Sofferino	P	in proprio	Franco Calzari	X	
Luce per l'Autismo ODV	P	delega	Giorgio Moralis	X	
Marchisio Loris	P	in proprio		X	
Marco Berry Onlus Magic for Children	A				
Mariuccia Allivio ODV	P	delega	Damiano Trillò	X	
Menin Roberto	P	in proprio		X	
Montagnese Maurizio	P	in proprio		X	
Moralis Giorgio	P	in proprio		X	
Nicolino Luca	P	in proprio		X	
NIDA - Nazionale Italiana dell' Amicizia	P	delega	Rosanna Parisi	X	
Associazione Outsider Odv	P	delega	Rosanna Parisi	X	
Paleari Luca	P	delega	Franco Di Marco	X	
A.S.D. PANDHA	P	in proprio	Luciano Conte	X	
Parisi Rosanna	P	in proprio		X	
Associazione piccolo carro odv	P	in proprio	Teresa Mestrineri	X	
Rebola Maunzia	P	in proprio		X	
Rocchina Raffa	P	in proprio		X	
A.S.D. Rubens APS	P	in proprio	Carlo Tavella	X	
Società San Vincenzo de' Paoli	A				
SERMIG Arsenale della Pace	P	delega	Daniele Ballarin	X	
Serra Domenico	P	in proprio		X	
Solidarietà insieme 2010 ODV	P	in proprio	Paolo Brighen	X	
Sollievo ODV	P	delega	Magda Uietto	X	
Sportdipiù	P	delega	Anna Locantore	X	
Fondazione TEDA per l'autismo onlus	P	delega	Franco Di Marco	X	
A.S.D. POLISPORTIVA U.I.C.I.TORINO	P	delega	Rocchina Raffa	X	
Uietto Magda	P	in proprio		X	
U.I.L.D.M. - Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare ODV	A				
U.S.T. - Unione Silenziosi Torinesi Onlus	A				
UNITRE - Università della Terza Età	P	delega	Magda Uietto	X	
Fondazione WellFARE Impact ETS	P	in proprio	Anna Maria Prestigiacomo	X	
Veneco - Associazione per la Tutela del Patrimonio Veneto	A				
Virgilio Daniela	P	in proprio		X	
Volere Volare	P	in proprio	Damiano Trillò	X	
TOT: 86 soci					

Valerio



Statuto dell'Organizzazione di Volontariato "CPD - CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ - ODV"

Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede

1. È costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile, al D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, al D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito "Codice del Terzo Settore") e successive modificazioni e integrazioni, l'Organizzazione di Volontariato senza scopo di lucro denominata "CPD - CONSULTA PER LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ – ODV ente del terzo settore", siglabile "CPD – ODV ETS".
2. L'Organizzazione è iscritta nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni. Negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico l'Organizzazione utilizza l'acronimo "ODV" secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
3. L'Organizzazione ha sede legale nel Comune di Torino. Il trasferimento della sede legale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria ed è deliberato dal Consiglio Direttivo, con obbligo di comunicazione agli enti, registri e uffici competenti, ivi compreso il RUNTS, nei termini di legge.
4. Il Consiglio Direttivo può istituire, trasferire o sopprimere sedi secondarie, sedi operative, unità locali, delegazioni, rappresentanze, uffici territoriali, sportelli o articolazioni organizzative, sia in Italia sia all'estero, al fine di sviluppare attività, progetti, reti collaborative e iniziative coerenti con le finalità istituzionali dell'Organizzazione.
5. L'Organizzazione opera prevalentemente nel territorio della Regione Piemonte, fermo restando il carattere nazionale e internazionale delle proprie attività istituzionali, che possono essere svolte anche mediante reti collaborative, partenariati, progetti e articolazioni operative in Italia e all'estero.
6. La durata dell'Organizzazione non è predeterminata. Essa può essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria assunta con le maggioranze previste dal presente Statuto e dalla normativa vigente.

Art. 2 – Statuto, regolamenti e principi di funzionamento

1. L'Organizzazione è disciplinata dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle norme vigenti in materia di enti del Terzo Settore e di organizzazioni di volontariato.
2. Lo Statuto costituisce la regola fondamentale di organizzazione, funzionamento e comportamento dell'Organizzazione e vincola tutti gli associati, gli organi sociali, i volontari, i collaboratori e coloro che, a qualunque titolo, operino in nome o per conto dell'ODV.
3. L'Assemblea può approvare uno o più regolamenti interni per disciplinare, in armonia con il presente Statuto, ulteriori profili organizzativi, gestionali, operativi, amministrativi, contabili, disciplinari e di partecipazione alla vita associativa.
4. Il presente Statuto può essere modificato dall'Assemblea straordinaria, con apposito ordine del giorno, secondo le maggioranze e le modalità previste dal presente Statuto e dalla normativa vigente.
5. L'Organizzazione informa la propria attività ai principi di democraticità, uguaglianza degli associati, elettività e gratuità delle cariche sociali nei limiti previsti per le ODV, trasparenza, partecipazione, correttezza gestionale, tutela della dignità della persona, solidarietà, inclusione sociale e pari opportunità.





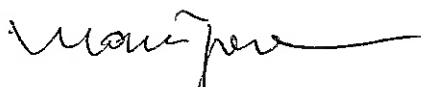
Art. 3 – Scopi e finalità

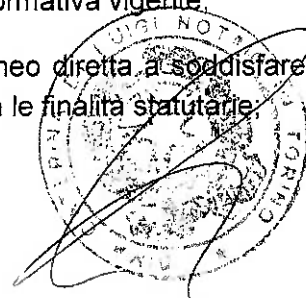
1. L'ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro, anche indiretto. Essa persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017.
2. L'Organizzazione si propone di promuovere la piena dignità della persona, l'inclusione sociale, l'uguaglianza sostanziale, la partecipazione attiva alla vita civile, culturale, lavorativa e relazionale, l'autonomia possibile, l'accessibilità universale, la vita indipendente e le pari opportunità delle persone con disabilità, fragilità o in condizioni di vulnerabilità sociale, sanitaria, economica, educativa o relazionale.
3. L'ODV opera per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, emarginazione, isolamento sociale, esclusione, povertà educativa, marginalità, disuguaglianza o ostacolo alla piena partecipazione delle persone alla vita della comunità.
4. L'Organizzazione promuove la cultura della solidarietà, del volontariato, della cittadinanza attiva, della coesione sociale, dell'accessibilità, dell'inclusione, dei diritti umani e civili, dell'amministrazione condivisa, della sostenibilità sociale e dell'innovazione sociale.
5. L'ODV favorisce la costruzione di reti collaborative e partenariati tra enti pubblici, enti del Terzo Settore, università, enti di ricerca, istituzioni scolastiche, amministrazioni pubbliche, imprese sociali, fondazioni, organismi internazionali, soggetti privati e comunità territoriali, al fine di sviluppare progettualità integrate e multidisciplinari orientate al perseguimento delle finalità istituzionali.
6. L'Organizzazione può promuovere, progettare, coordinare, realizzare, sostenere e gestire programmi, interventi, servizi, osservatori, studi, ricerche, attività formative, iniziative culturali, progetti sperimentali, attività editoriali, campagne di sensibilizzazione, attività di advocacy, percorsi di empowerment, attività di capacity building, azioni di coprogettazione e programmi di sviluppo sociale in ambito locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale.
7. L'ODV può partecipare, in qualità di soggetto proponente, partner, capofila, aderente o sostenitore, a bandi, avvisi pubblici, programmi, finanziamenti, contributi e iniziative promossi da amministrazioni pubbliche, enti nazionali, Unione Europea, organismi internazionali, fondazioni, enti erogatori pubblici o privati, istituzioni accademiche, enti di ricerca e altri soggetti nazionali o internazionali, purché coerenti con le finalità statutarie.
8. L'Organizzazione può sviluppare e promuovere modelli innovativi di inclusione sociale, accessibilità universale, turismo accessibile, welfare di comunità, formazione inclusiva, tecnologia assistiva, innovazione digitale, sostegno alle fragilità, partecipazione civica e sviluppo territoriale sostenibile.
9. L'ODV può altresì promuovere attività di studio, ricerca scientifica, monitoraggio, raccolta dati, osservazione sociale, produzione culturale, divulgazione scientifica, trasferimento di conoscenze e diffusione di buone pratiche nei settori di interesse istituzionale.
10. L'Organizzazione riconosce il valore della collaborazione con il mondo accademico, scientifico, culturale, sanitario, educativo, imprenditoriale e istituzionale quale strumento per favorire processi di innovazione sociale e miglioramento della qualità della vita delle persone.
11. L'ODV promuove il protagonismo delle persone con disabilità e fragilità, valorizzandone competenze, esperienze, capacità relazionali, partecipazione ai processi decisionali e contributo alla costruzione di comunità inclusive.
12. L'Organizzazione opera nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, responsabilità sociale, correttezza amministrativa, efficacia, efficienza, partecipazione democratica e tutela della persona.

Art. 4 – Attività di interesse generale, attività specifiche, attività diverse e volontariato

1. Per la realizzazione degli scopi di cui all'art. 3 e nell'intento di agire prevalentemente a favore di terzi e della collettività, l'ODV svolge, in via esclusiva o principale, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, le seguenti attività di interesse generale, di cui alle lettere:

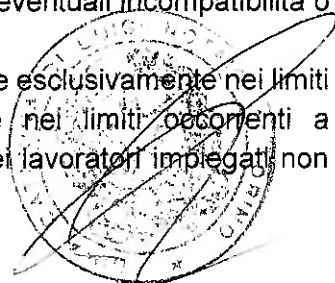
- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, nonché interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001 e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, con particolare riguardo ai profili dell'accessibilità, della fruibilità universale e dell'inclusione;
- f) formazione universitaria e post-universitaria, ove funzionale alle finalità solidaristiche, inclusive, educative, formative e sociali dell'Organizzazione;
- g) ricerca scientifica di particolare interesse sociale, con particolare riferimento ai temi della disabilità, della fragilità, dell'inclusione, dell'accessibilità, dei bisogni sociali, sanitari, educativi e relazionali;
- h) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, informative, comunicative, multimediali, digitali e di promozione e diffusione della cultura del volontariato e delle attività di interesse generale;
- i) radiodiffusione sonora a carattere comunitario e attività di comunicazione sociale, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, ove funzionali alla promozione delle finalità istituzionali;
- j) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, con particolare riferimento al turismo accessibile, inclusivo e fruibile da parte di persone con disabilità o in condizione di fragilità;
- k) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo, al contrasto della povertà educativa e alla promozione dell'inclusione scolastica e sociale;
- l) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate o con disabilità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- m) alloggio sociale e ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, ove coerente con le finalità statutarie.


3



- n) agricoltura sociale, ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni, ove funzionale a percorsi di inclusione, formazione, autonomia, riabilitazione sociale o inserimento lavorativo;
 - o) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate, fragili o vulnerabili, o di attività di interesse generale;
 - p) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità, delle iniziative di aiuto reciproco, della cittadinanza attiva e della solidarietà organizzata.
2. Le attività di cui al comma precedente sono interpretate e svolte in modo coerente con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ODV. Le attività formative, culturali, turistiche, comunicative, editoriali, scientifiche e progettuali devono essere funzionalmente collegate alla missione statutaria e non possono assumere carattere prevalente autonomamente lucrativo o estraneo agli scopi dell'Organizzazione.
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ODV può svolgere le seguenti attività specifiche:
- i. promuovere una cultura della solidarietà, dell'inclusione, della tutela dei diritti, dell'accessibilità, della partecipazione e della pari dignità delle persone;
 - ii. favorire programmi di collaborazione e scambio tra associati, enti aderenti, enti pubblici, enti privati, enti del Terzo Settore, istituzioni scolastiche, universitarie e formative, al fine di valorizzare le risorse disponibili ed evitare duplicazioni, sovrapposizioni e dispersioni;
 - iii. analizzare bisogni sociali, sanitari, assistenziali, educativi, formativi, culturali e relazionali, formulando proposte, pareri, indirizzi e progettualità a favore di enti, istituzioni, comunità territoriali e soggetti pubblici e privati;
 - iv. collaborare con enti pubblici e privati, anche nella fase progettuale, per rendere gli interventi maggiormente inclusivi, accessibili e coerenti con le esigenze delle persone con disabilità, fragilità o difficoltà;
 - v. intervenire in situazioni di bisogno, direttamente o in collaborazione con altri enti, mediante l'utilizzo di risorse, mezzi, donazioni, lasciti, contributi, beni e servizi disponibili;
 - vi. promuovere e realizzare iniziative di formazione, aggiornamento, sensibilizzazione, ricerca, studio e divulgazione in ambito sociale, sociosanitario, educativo, culturale, professionale, tecnologico, linguistico, turistico, comunicativo e digitale;
 - vii. organizzare, istruire e gestire corsi, seminari, laboratori, percorsi formativi, attività di aggiornamento, iniziative di educazione permanente, inclusione scolastica, qualificazione professionale, avviamento al lavoro, riqualificazione, recupero e formazione continua, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
 - viii. svolgere attività di formazione per il personale della scuola, degli enti pubblici, degli enti privati e del Terzo Settore, con particolare riferimento a inclusione scolastica e sociale, disabilità, accessibilità, didattica inclusiva, cittadinanza attiva, legalità, sicurezza, cultura digitale, educazione ai media e prevenzione di forme di discriminazione o marginalità;
 - ix. creare e sviluppare percorsi di formazione e qualificazione professionale in collaborazione con università, istituti scolastici, scuole secondarie superiori, partner territoriali, enti formativi, agenzie formative, enti pubblici, soggetti privati ed enti del Terzo Settore;
 - x. promuovere la cultura della solidarietà e la sensibilizzazione sui temi dell'inclusione delle persone con disabilità e/o in situazione di fragilità, anche mediante strumenti comunicativi, editoriali, radiofonici, televisivi, digitali, multimediali e piattaforme online;
 - xi. organizzare, progettare e gestire attività di sensibilizzazione, formazione, consulenza, accompagnamento e supporto nell'ambito della filiera turistica, culturale, sportiva, ricreativa e sociale, al fine di garantire accessibilità, fruibilità e diritto di tutti alla partecipazione;
 - xii. promuovere iniziative, tavoli, osservatori, protocolli, convenzioni, reti e partenariati orientati alla tutela dei diritti, all'innovazione sociale, all'amministrazione condivisa e alla costruzione di politiche inclusive;

- xiii. mettere a disposizione, nei limiti delle proprie possibilità e della normativa applicabile, beni, mezzi, competenze, volontari, reti relazionali e strumenti operativi a favore di persone, enti, associazioni e comunità in condizioni di bisogno o per la realizzazione di attività coerenti con gli scopi statuari.
4. Le attività di interesse generale sono svolte dall'ODV prevalentemente a favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri volontari associati o delle persone aderenti agli enti associati, nel rispetto degli artt. 17, 18, 32 e 33 del D.lgs. 117/2017.
 5. L'ODV può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al presente Statuto, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni, nonché nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai relativi decreti attuativi. L'individuazione, l'attivazione e la gestione delle attività diverse sono demandate al Consiglio Direttivo, che ne verifica la coerenza con le finalità istituzionali dell'Organizzazione e ne documenta il carattere secondario e strumentale nei documenti di bilancio e nella rendicontazione dell'ente secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dalla normativa applicabile agli Enti del Terzo Settore.
 6. L'ODV può svolgere attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, nel rispetto dell'art. 7 del D.lgs. 117/2017, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, nonché delle linee guida e degli obblighi di rendicontazione applicabili.
 7. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabiliti dall'organo competente dell'ODV.
 8. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino i limiti previsti dall'art. 17 del D.lgs. 117/2017 e purché l'organo sociale competente deliberi preventivamente le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa tale modalità di rimborso. Sono in ogni caso vietati rimborsi forfetari.
 9. La qualità di volontario è incompatibile, con riferimento al medesimo ente, con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ODV.
 10. L'ODV assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017.
 11. L'ODV può istituire la figura degli "Ambasciatori CPD", quali volontari che, condividendo i valori e le finalità dell'Organizzazione, promuovono e diffondono il messaggio, le iniziative, i progetti e la cultura dell'inclusione, dell'accessibilità, della solidarietà e dei diritti delle persone con disabilità e fragilità in ambito locale, nazionale e internazionale.
 12. Gli Ambasciatori CPD operano a titolo personale, spontaneo e gratuito, nel rispetto dei principi del volontariato previsti dal D.lgs. 117/2017 e delle direttive dell'ODV. Su indicazione del Presidente, il Consiglio Direttivo può disciplinare criteri di individuazione, modalità operative, ambiti di attività, utilizzo del nome e dell'immagine dell'ODV, nonché eventuali incompatibilità o cause di revoca.
 13. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'Organizzazione oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati non



può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, nel rispetto dell'art. 33 del D.lgs. 117/2017.

14. L'ODV può partecipare, aderire o collaborare con soggetti pubblici o privati, enti del Terzo Settore, reti associative, amministrazioni pubbliche, università, enti di ricerca, scuole, enti formativi, fondazioni, imprese sociali e altri organismi, quando ciò sia funzionale alla realizzazione delle finalità statutarie.

Art. 5 – Patrimonio, risorse economiche, bilancio e divieto di distribuzione

1. Il patrimonio dell'ODV, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Il patrimonio dell'ODV è costituito da:
 - a) beni mobili e immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
 - b) eventuali erogazioni, donazioni e lasciti pervenuti all'ODV;
 - c) eventuali fondi di riserva costituiti con avanzi di gestione;
 - d) ogni altra posta patrimoniale legittimamente acquisita dall'ODV.
3. L'ODV trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:
 - a) quote associative e contributi degli associati;
 - b) contributi pubblici e privati;
 - c) donazioni e lasciti testamentari, questi ultimi accettati con beneficio di inventario ove previsto dalla legge;
 - d) rendite patrimoniali;
 - e) attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 117/2017;
 - f) rimborsi derivanti da convenzioni, accordi, protocolli e rapporti con enti pubblici o privati;
 - g) proventi da attività di interesse generale;
 - h) proventi da attività diverse, secondarie e strumentali, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017;
 - i) entrate derivanti dal cinque per mille;
 - j) ogni altra entrata o provento compatibile con la natura di ODV e con le disposizioni del D.lgs. 117/2017.
4. L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
5. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio di esercizio secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dai relativi decreti attuativi. Il bilancio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvo diverso termine previsto dalla legge.
6. Il bilancio, con gli eventuali allegati previsti dalla normativa vigente, è depositato presso il RUNTS nei termini di legge.

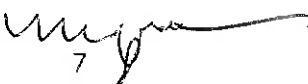
7. Nei casi previsti dalla normativa vigente, l'ODV redige, approva, deposita e pubblica il bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 117/2017 e delle relative linee guida.
8. Il bilancio e gli eventuali allegati sono depositati presso la sede dell'ODV almeno quindici giorni prima dell'Assemblea convocata per la relativa approvazione e possono essere consultati dagli associati secondo le modalità previste dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti interni.
9. È fatto obbligo di destinare eventuali avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio dell'ODV, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
10. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o distribuzione sia imposta dalla legge.
11. L'ODV osserva gli obblighi di trasparenza, pubblicità, rendicontazione e deposito previsti dalla normativa vigente, anche con riferimento ai contributi pubblici, al cinque per mille, alle raccolte fondi e agli ulteriori adempimenti previsti per gli enti del Terzo Settore.

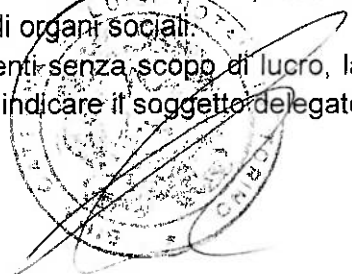
Art. 6 – Associati

1. L'ODV è costituita ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 117/2017.
2. Il numero degli associati è illimitato. Possono far parte dell'ODV le persone fisiche e le organizzazioni di volontariato che condividono gli scopi e le finalità dell'Organizzazione e intendono contribuire, spontaneamente e secondo le proprie possibilità, alla loro attuazione.
3. Possono altresì essere ammessi come associati altri enti del Terzo Settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate, nel rispetto dell'art. 32, comma 2, del D.lgs. 117/2017.
4. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso.
5. Gli enti associati mantengono la propria autonomia giuridica, organizzativa, patrimoniale e operativa, nell'ambito dei rispettivi statuti e ordinamenti interni.
6. L'adesione all'ODV comporta l'impegno a rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni validamente assunte dagli organi sociali.
7. Gli enti associati partecipano all'ODV mediante il proprio legale rappresentante o mediante un delegato designato secondo le rispettive regole interne. La designazione del delegato deve risultare da atto scritto comunicato all'ODV.

Art. 7 – Criteri di ammissione, recesso, esclusione e decadenza

1. L'ammissione di un nuovo associato è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, secondo criteri non discriminatori e coerenti con le finalità perseguite dall'ODV, con la presentazione di almeno due associati dell'Associazione, fermo restando che l'assenza di tale presentazione non costituisce causa automatica di rigetto della domanda.
2. La domanda di ammissione deve contenere l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto, agli eventuali regolamenti e alle deliberazioni adottate dagli organi sociali.
3. Nel caso di domanda presentata da enti del Terzo Settore o da enti senza scopo di lucro, la richiesta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve indicare il soggetto delegato a rappresentare l'ente nell'ODV.


7



4. Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda di ammissione entro sessanta giorni dalla ricezione. L'eventuale rigetto deve essere motivato e comunicato all'interessato.
5. Avverso il rigetto della domanda di ammissione è ammesso ricorso all'Assemblea entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione. L'Assemblea decide alla prima riunione utile.
6. Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione all'interessato e cura l'annotazione nel libro degli associati, dopo l'eventuale versamento della quota associativa stabilita dall'Assemblea.
7. La qualità di associato è intrasmissibile, fatto salvo il caso di trasformazioni, fusioni o altre operazioni riguardanti enti associati, nei limiti deliberati dal Consiglio Direttivo e consentiti dalla legge.
8. La qualità di associato si perde:
 - a) per recesso, comunicato per iscritto all'ODV;
 - b) per esclusione deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, in caso di comportamento contrario agli scopi dell'ODV, grave violazione dello Statuto, dei regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali, condotte lesive dell'immagine o degli interessi dell'ODV;
 - c) per morosità nel pagamento della quota associativa annuale, ove deliberata, trascorsi trenta giorni da apposito sollecito scritto;
 - d) per perdita dei requisiti previsti dalla legge o dal presente Statuto.
9. Prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti, concedendo un termine non inferiore a quindici giorni per eventuali controdeduzioni.
10. Il Consiglio Direttivo può sospendere cautelamente l'associato da funzioni e attività interne in attesa della deliberazione dell'Assemblea, qualora ricorrano gravi ragioni di opportunità, urgenza o tutela dell'ODV.
11. La perdita della qualità di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta all'interno dell'ODV o all'esterno per designazione o delega dell'ODV, salvo diversa deliberazione dell'organo competente nei limiti consentiti dalla legge.
12. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo, l'associato cessato non ha diritto al rimborso delle quote versate né vanta alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

Art. 8 – Diritti e doveri degli associati. Libri sociali

1. Tutti gli associati godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV, nel rispetto del principio democratico e delle specificità organizzative degli enti associati.
2. Gli associati in regola con il versamento dell'eventuale quota associativa hanno diritto:
 - a) di partecipare alle attività promosse dall'ODV;
 - b) di ricevere informazioni sull'attività dell'ODV;
 - c) di partecipare all'Assemblea, personalmente o mediante delegato, ove ente associato;
 - d) di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi, nel rispetto delle norme di legge e del presente Statuto;
 - e) di esprimere il voto sulle deliberazioni assembleari;

f) di consultare i libri sociali secondo le modalità previste dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti interni;

g) di presentare proposte, osservazioni e contributi agli organi sociali.

3. Gli associati sono obbligati:

a) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni validamente assunte dagli organi sociali;

b) a mantenere un comportamento corretto, leale, collaborativo e coerente con le finalità dell'ODV;

c) a non compiere atti pregiudizievoli per l'immagine, il patrimonio, le attività o gli interessi dell'ODV;

d) al pagamento dell'eventuale quota associativa annuale deliberata dall'Assemblea;

e) a contribuire, secondo le proprie possibilità, al perseguimento degli scopi statutari.

4. La quota associativa è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

5. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali obbligatori ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 117/2017. La richiesta di consultazione deve essere presentata per iscritto al Presidente o al Consiglio Direttivo, con indicazione dei libri o degli atti richiesti e dell'interesse alla consultazione.

6. Il Consiglio Direttivo disciplina tempi, luoghi e modalità di accesso, anche mediante strumenti digitali, nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza, ragionevolezza, trasparenza, tutela della riservatezza dei dati personali, regolare funzionamento dell'ente e divieto di abuso del diritto.

7. La consultazione deve essere consentita entro un termine ragionevole e comunque, salvo motivate esigenze organizzative o di tutela della riservatezza, entro trenta giorni dalla richiesta.

8. L'ODV può oscurare, omettere o limitare l'accesso a dati personali, sanitari, sensibili, giudiziari, patrimoniali o comunque riservati non necessari alla conoscenza della qualità di associato o al legittimo esercizio del diritto di consultazione, nonché ad atti o parti di atti la cui divulgazione possa ledere diritti di terzi, la riservatezza di beneficiari, volontari, lavoratori, associati o enti aderenti, ovvero il regolare funzionamento dell'ODV.

9. Non è ammessa una clausola o una prassi che escluda in via assoluta il diritto di esame dei libri sociali. Eventuali limitazioni devono essere specifiche, motivate e proporzionate.

Art. 9 – Organi dell'ODV, cariche sociali e figure operative

1. Sono organi dell'ODV:

a) l'Assemblea degli associati;

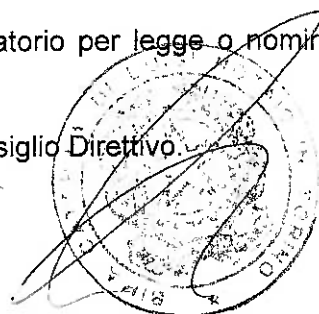
b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) l'Organo di controllo, ove obbligatorio per legge o nominato volontariamente;

e) il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove obbligatorio per legge o nominato volontariamente;

f) gli eventuali organismi consultivi o tecnico-scientifici istituiti dal Consiglio Direttivo.



2. Sono cariche sociali dell'ODV il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario, nonché le ulteriori cariche eventualmente previste dal Consiglio Direttivo nell'ambito della propria autonomia organizzativa.
3. Il Consiglio Direttivo può istituire cariche esecutive, deleghe operative, responsabili di area, coordinatori territoriali, responsabili di progetto, comitati tecnici, comitati scientifici, gruppi di lavoro, commissioni consultive e altre figure organizzative, determinandone funzioni, durata, poteri, limiti e modalità di funzionamento.
4. Il Consiglio Direttivo può altresì istituire un Organo Consultivo con funzioni propositive, di studio, ricerca, approfondimento e supporto tecnico-scientifico rispetto alle attività istituzionali dell'ODV.
5. L'Organo Consultivo è composto da soggetti individuati dal Presidente, anche esterni alla compagine associativa, dotati di comprovata esperienza, competenza o qualificazione professionale, scientifica, accademica, istituzionale o tecnica nelle materie di interesse dell'ODV e coerenti con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Associazione.
6. L'Organo Consultivo è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, che ne suggerisce composizione, durata, criteri di funzionamento e modalità di coordinamento. Esso esercita esclusivamente funzioni consultive, propositive e di supporto tecnico-scientifico a favore degli organi associativi, senza assumere funzioni gestorie, amministrative o di rappresentanza dell'ODV.
7. Il Consiglio Direttivo può nominare un Direttore, anche esterno all'ODV, con funzioni di coordinamento, gestione, esecuzione e supporto operativo, amministrativo e organizzativo, secondo quanto previsto dal presente Statuto e dalla delibera di nomina.
8. La titolarità di una carica sociale, ove svolta gratuitamente e nel rispetto dei requisiti dell'art. 17 del D.lgs. 117/2017, può integrare attività volontaria quando l'attività prestata sia personale, spontanea e gratuita e sia funzionale al perseguimento delle finalità dell'ODV.
9. Nelle ODV le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate e salvo quanto previsto dalla legge per i componenti dell'Organo di controllo in possesso dei requisiti professionali.
10. Le cariche esecutive e le figure operative non alterano la competenza degli organi sociali e non possono comportare spossessamento delle funzioni inderogabili attribuite dalla legge o dal presente Statuto all'Assemblea, al Consiglio Direttivo, al Presidente, all'Organo di controllo o al revisore legale.
11. Il rappresentante legale dell'ODV può conferire, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente, delega a soggetti terzi per la compilazione, presentazione, sottoscrizione e trasmissione di istanze, depositi, comunicazioni e aggiornamenti presso il RUNTS e altri registri pubblici, ferma restando la responsabilità dell'ODV e degli organi competenti per quanto di rispettiva competenza.

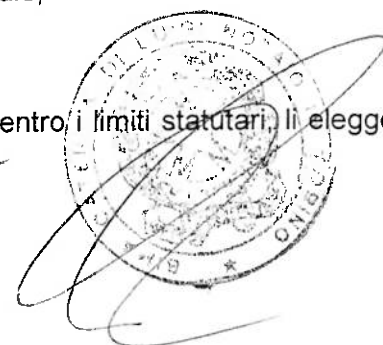
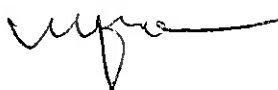
Art. 10 – Assemblea degli associati

1. L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'ODV ed è composta da tutti gli associati in regola con i diritti associativi.
2. Ciascun associato dispone di un voto. Gli enti associati esercitano il voto tramite il proprio legale rappresentante o tramite delegato designato.
3. Ciascun associato può farsi rappresentare da altro associato mediante delega scritta. Nessun associato può rappresentare più di tre associati. Nessuna delega può essere attribuita ai componenti del Consiglio Direttivo, salvo diverse previsioni inderogabili di legge.

4. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'ODV o, in caso di assenza o impedimento, dal Vicepresidente o da altro associato eletto dall'Assemblea. L'Assemblea nomina un segretario verbalizzante, anche non associato.
6. L'Assemblea è convocata dal Presidente. Deve altresì essere convocata quando ne facciano richiesta almeno tre componenti del Consiglio Direttivo oppure almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.
7. La convocazione è effettuata per iscritto, anche mediante posta elettronica, PEC o altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'invio, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea. L'avviso deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. La seconda convocazione deve svolgersi in data diversa dalla prima.
8. In difetto di convocazione formale o in caso di mancato rispetto dei termini di preavviso, l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti gli associati aventi diritto di voto e siano presenti la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo e, se nominati, dell'Organo di controllo.
9. Le deliberazioni assunte dall'Assemblea in conformità alla legge e al presente Statuto vincolano tutti gli associati, anche assenti, dissenzienti o astenuti.
10. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in apposito verbale, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal segretario verbalizzante, conservato nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.
11. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'Assemblea convocata per modificare lo Statuto, deliberare lo scioglimento dell'ODV o assumere le ulteriori deliberazioni qualificate previste dalla legge. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 11 – Assemblea ordinaria

1. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, della maggioranza degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono approvate con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti o rappresentati, salvo diversa previsione di legge o del presente Statuto.
3. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non votano.
4. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvo diverso termine previsto dalla legge.
5. L'Assemblea ordinaria:
 - a) approva il bilancio di esercizio e, ove previsto, il bilancio sociale;
 - b) discute e approva i programmi generali di attività;
 - c) determina il numero dei componenti del Consiglio Direttivo entro i limiti statuari, li elegge e li revoca;



- d) prende atto dell'eventuale istituzione dell'Organo Consultivo e delle relative linee generali di funzionamento, ove sottoposte dal Consiglio Direttivo;
 - e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - f) approva gli eventuali regolamenti interni e le relative modifiche;
 - g) ratifica la sostituzione dei componenti del Consiglio Direttivo effettuata ai sensi del presente Statuto;
 - h) delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
 - i) delibera sull'esclusione degli associati;
 - j) delibera sui ricorsi avverso il rigetto delle domande di ammissione;
 - k) nomina e revoca l'Organo di controllo, ove obbligatorio o ritenuto opportuno;
 - l) nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove obbligatorio o ritenuto opportuno;
 - m) delibera sull'esercizio e sull'individuazione delle eventuali attività diverse, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017, salvo delega al Consiglio Direttivo;
 - n) determina i criteri e i limiti dei rimborsi spese riconoscibili ai volontari, nel rispetto dell'art. 17 del D.lgs. 117/2017;
 - o) approva, ove necessario, i criteri generali relativi alle prestazioni retribuite indispensabili al regolare funzionamento dell'ODV o alla specializzazione delle attività;
 - p) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza, o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.
6. Le deliberazioni assembleari sono inserite nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 12 – Assemblea straordinaria

1. L'Assemblea straordinaria è convocata con le modalità previste dall'art. 10.
2. L'Assemblea straordinaria approva le modifiche dell'atto costitutivo o dello Statuto con la presenza, in proprio o per delega, di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo diversa previsione inderogabile di legge.
3. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.
4. Restano ferme le eventuali disposizioni inderogabili previste dalla normativa vigente in materia di enti riconosciuti, enti del Terzo Settore e organizzazioni di volontariato.

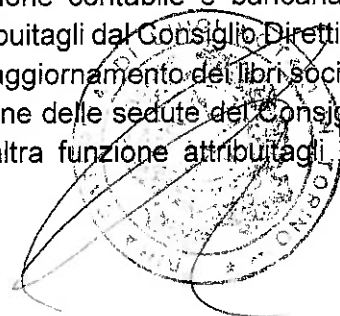
Art. 13 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'ODV. È composto da un minimo di tre a un massimo di sette consiglieri, eletti dall'Assemblea tra gli associati o tra le persone indicate

dagli enti associati, nel rispetto dell'art. 26 del D.lgs. 117/2017 e delle disposizioni specifiche previste per le ODV.

2. Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni. I suoi componenti sono rieleggibili senza limiti di mandato.
3. Si applica ai componenti del Consiglio Direttivo l'art. 2382 del Codice Civile. Non possono essere nominati e, se nominati, decadono dall'ufficio, coloro che si trovino in condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge.
4. L'Assemblea che procede all'elezione determina preliminarmente il numero dei componenti del Consiglio Direttivo.
5. Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri componenti, a maggioranza assoluta dei presenti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario. Essi decadono dalla rispettiva carica alla cessazione del Consiglio Direttivo.
6. Il Consiglio Direttivo può attribuire specifiche deleghe operative o gestionali a uno o più consiglieri, nonché istituire cariche esecutive o figure di coordinamento operativo, determinandone funzioni, poteri, limiti, durata e modalità di rendicontazione.
7. Il Consiglio Direttivo può nominare un Direttore, anche esterno all'ODV, determinandone funzioni, poteri, durata, eventuale compenso e modalità di rendicontazione, nel rispetto del D.lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai limiti applicabili alle ODV, al divieto di distribuzione indiretta di utili e alla disciplina del lavoro negli enti del Terzo Settore. Le funzioni del Direttore sono disciplinate dall'art. 16 del presente Statuto.
8. Tutte le cariche sociali dell'ODV sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento dell'incarico, entro i limiti stabiliti dall'organo competente, e salvo quanto previsto dalla legge per i componenti dell'Organo di controllo in possesso dei requisiti professionali.
9. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione dell'ODV, attua le deliberazioni assembleari ed è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione per quelli riservati dalla legge o dal presente Statuto all'Assemblea o ad altri organi.
10. In particolare, il Consiglio Direttivo:
 - a) attua le deliberazioni dell'Assemblea;
 - b) redige e presenta all'Assemblea il bilancio di esercizio e, ove previsto, il bilancio sociale;
 - c) delibera sulle domande di ammissione;
 - d) propone all'Assemblea l'esclusione degli associati;
 - e) propone all'Assemblea la quota associativa annuale e gli eventuali contributi straordinari;
 - f) propone o delibera, ove delegato, l'esercizio e l'individuazione delle attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017;
 - g) delibera su programmi, progetti, convenzioni, protocolli, partenariati e collaborazioni;
 - h) istituisce comitati, commissioni, gruppi di lavoro, cariche esecutive e figure operative;
 - i) nomina, ove ritenuto opportuno, il Direttore;
 - j) cura gli adempimenti presso il RUNTS e gli altri registri pubblici, anche mediante delegati;
 - k) delibera su tutti gli atti di gestione non riservati ad altri organi.
11. Il Tesoriere cura, nei limiti delle deleghe conferite, la gestione finanziaria, la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese, la tenuta della documentazione contabile e bancaria, il supporto alla predisposizione del bilancio e ogni altra funzione attribuitagli dal Consiglio Direttivo.
12. Il Segretario cura, nei limiti delle deleghe conferite, la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali, la corrispondenza, l'organizzazione delle riunioni, la verbalizzazione delle sedute del Consiglio Direttivo, il supporto amministrativo agli organi sociali e ogni altra funzione attribuitagli dal Consiglio Direttivo.


13



13. I componenti del Consiglio Direttivo devono agire con diligenza, correttezza, trasparenza, lealtà e nel rispetto delle finalità dell'ODV. Essi sono tenuti a comunicare eventuali situazioni di conflitto di interessi e ad astenersi dal compimento di atti o dall'assunzione di deliberazioni rispetto alle quali abbiano un interesse in conflitto con quello dell'ODV.

Art. 14 – Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di assenza o impedimento, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un componente eletto dal Consiglio Direttivo.
2. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno ogni quattro mesi e ogniqualvolta vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne facciano richiesta almeno tre consiglieri.
3. La convocazione è effettuata per iscritto, anche mediante strumenti elettronici o telematici, almeno tre giorni prima della riunione. In caso di urgenza, la convocazione può avvenire con preavviso ridotto, purché mediante mezzo idoneo a garantire tempestiva conoscenza.
4. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia possibile identificare i partecipanti, consentire loro di intervenire in tempo reale alla discussione, esprimere il voto e ricevere o trasmettere documentazione.
5. In difetto di convocazione formale o in caso di mancato rispetto dei termini di preavviso, il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando siano presenti tutti i suoi componenti e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti.
6. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, la deliberazione si considera non approvata.
7. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo sono redatti dal Segretario o da altro soggetto designato, sottoscritti da chi presiede la riunione e dal verbalizzante, e conservati nel libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo.
8. In caso di morte, dimissioni, esclusione, decadenza o cessazione di uno o più consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando, ove disponibile, l'elenco dei non eletti. La sostituzione è sottoposta a ratifica della successiva Assemblea ordinaria e il consigliere subentrante resta in carica sino alla scadenza del Consiglio Direttivo.
9. In caso di mancanza, esaurimento o indisponibilità dell'elenco dei non eletti, l'Assemblea provvede alla surroga mediante elezione.
10. Qualora venga meno oltre la metà dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero organo si intende decaduto e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio per il rinnovo dell'intero Consiglio Direttivo.
11. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

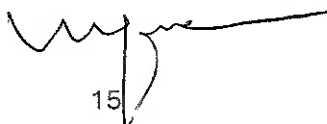
Art. 15 – Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza assoluta dei presenti.
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ODV di fronte ai terzi e in giudizio.
3. Il Presidente:
 - a) cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - b) sovrintende all'indirizzo generale e al coordinamento delle attività dell'ODV;

- c) convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;
 - d) cura i rapporti istituzionali con enti pubblici, enti privati, enti del Terzo Settore, reti associative, amministrazioni, università, fondazioni, imprese sociali, organismi nazionali e internazionali;
 - e) sottoscrive atti, convenzioni, protocolli, accordi, contratti, istanze, comunicazioni, dichiarazioni e documenti dell'ODV;
 - f) compie gli atti giuridici che impegnano l'ODV, nei limiti dei poteri statutari e delle deliberazioni degli organi competenti;
 - g) apre, chiude e gestisce, anche mediante delega, conti correnti bancari e postali, rapporti finanziari e strumenti di pagamento intestati all'ODV;
 - h) rilascia quietanze liberatorie per somme versate all'ODV a qualsiasi titolo;
 - i) nomina procuratori speciali, difensori, consulenti o delegati per specifici atti, giudizi, procedimenti, pratiche, attività o categorie di attività;
 - j) può conferire deleghe specifiche al Vicepresidente, a consiglieri, al Direttore, a responsabili di area, dipendenti, collaboratori, professionisti o soggetti terzi, determinandone oggetto, limiti e durata;
 - k) può delegare soggetti terzi alla gestione operativa degli adempimenti presso il RUNTS e presso altri registri pubblici, nei limiti consentiti dalla normativa vigente;
 - l) vigila sul rispetto dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni degli organi sociali;
 - m) adotta, in caso di urgenza, i provvedimenti necessari nell'interesse dell'ODV, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile;
 - n) esercita ogni ulteriore funzione attribuitagli dalla legge, dal presente Statuto, dai regolamenti o dal Consiglio Direttivo.
4. Il Presidente può delegare parte delle proprie funzioni al Vicepresidente, al Direttore o ad altri soggetti, restando ferme le responsabilità previste dalla legge e dal presente Statuto.
 5. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vicepresidente.
 6. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni, lo sostituisce nei casi previsti dal presente Statuto e svolge i compiti eventualmente delegati dal Presidente o dal Consiglio Direttivo.

Art. 16 – Il Direttore

1. Il Direttore, ove nominato, costituisce la figura tecnico-organizzativa e gestionale dell'ODV e opera nel rispetto degli indirizzi strategici definiti dall'Assemblea, dal Consiglio Direttivo e dal Presidente, nei limiti delle deleghe conferitegli. In particolare il Direttore:
 - a) sovrintende alla gestione operativa, amministrativa, organizzativa e funzionale dell'ODV;
 - b) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Presidente;


15



- c) coordina personale dipendente, collaboratori, consulenti, volontari, responsabili di progetto, Ambasciatori CPD e strutture operative dell'ente;
 - d) supporta il Presidente e il Consiglio Direttivo nei rapporti istituzionali con Ministeri, amministrazioni pubbliche, enti territoriali, università, enti del Terzo Settore, organismi nazionali e internazionali, fondazioni, enti finanziatori e partner progettuali;
 - e) predispone o coordina programmi, progetti, rendicontazioni, relazioni, documenti strategici, strumenti di monitoraggio, pratiche amministrative e attività di reporting;
 - f) cura, nei limiti delle deleghe ricevute, la partecipazione a bandi pubblici e privati, programmi di finanziamento, attività di raccolta fondi, partenariati, accordi di rete, protocolli, convenzioni e progettualità nazionali ed internazionali coerenti con le finalità istituzionali dell'ODV;
 - g) sovrintende, nei limiti delle deleghe conferite, alla gestione delle risorse umane, dei rapporti di lavoro, delle collaborazioni, dei tirocini, delle attività formative e delle esperienze di volontariato;
 - h) può sottoscrivere, nei limiti delle deleghe ricevute e degli eventuali limiti economici stabiliti dal Consiglio Direttivo, contratti, convenzioni, accordi, ordini, acquisti di beni e servizi, locazioni, incarichi professionali e atti di ordinaria gestione funzionali all'attività dell'ODV;
 - i) sovrintende agli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, tutela dei dati personali, compliance amministrativa e organizzativa, nei limiti delle funzioni delegate e della normativa vigente;
 - j) può curare i rapporti con uffici pubblici, enti previdenziali, fiscali, assicurativi, sanitari e amministrativi, nonché richiedere autorizzazioni, certificazioni, permessi, contributi ed esenzioni;
 - k) partecipa, se invitato, alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, salvo che sia anche componente del Consiglio Direttivo;
 - l) esercita le ulteriori funzioni attribuitegli dalla delibera di nomina, da procure speciali o da successive deliberazioni del Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore, ove nominato, resta in carica per la durata stabilita dal Consiglio Direttivo ed è rieleggibile senza limiti di mandato. L'incarico può essere svolto anche nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato, autonomo o professionale, nel rispetto della normativa vigente applicabile agli Enti del Terzo Settore.
3. Il Direttore non costituisce organo sociale dell'ODV e non altera le competenze attribuite dalla legge e dal presente Statuto all'Assemblea, al Consiglio Direttivo, al Presidente e agli organi di controllo.

Art. 17 – Organo di controllo

1. L'Assemblea nomina un Organo di controllo, monocratico o collegiale, nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017 o qualora ne ravvisi comunque l'opportunità.
2. L'Organo di controllo resta in carica tre anni, salvo diversa deliberazione assembleare compatibile con la legge, ed è rieleggibile.
3. Se collegiale, l'Organo di controllo è composto da tre componenti effettivi. L'Assemblea può nominare anche due componenti supplenti. I componenti supplenti non assumono la carica fino

al subentro e non sono soggetti a iscrizione nel RUNTS fino a quando non divengano componenti effettivi, salvo diverso obbligo di legge o diversa funzionalità del Registro.

4. In caso di cessazione di un componente effettivo dell'Organo di controllo collegiale, subentra il supplente secondo l'ordine determinato dall'Assemblea o, in mancanza, secondo l'anzianità anagrafica. Il componente subentrante resta in carica sino alla scadenza dell'organo. L'ODV provvede agli aggiornamenti presso il RUNTS nei termini di legge.
5. Ai componenti dell'Organo di controllo si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 2397 e seguenti del Codice Civile, nonché le norme del D.lgs. 117/2017.
6. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ove applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'ODV e sul suo concreto funzionamento.
7. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo agli artt. 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. 117/2017, e attesta che il bilancio sociale, ove previsto per legge, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.lgs. 117/2017.
8. L'Organo di controllo esercita altresì la revisione legale dei conti nel caso in cui sia composto da revisori legali iscritti nell'apposito registro e non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale, ove consentito dalla normativa vigente.
9. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo, e possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
10. I componenti dell'Organo di controllo partecipano, senza diritto di voto, alle riunioni dell'Assemblea e possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.
11. Nelle ODV, i componenti dell'Organo di controllo in possesso dei requisiti professionali possono percepire un compenso nei limiti consentiti dalla legge e deliberati dal Consiglio Direttivo. Qualora siano scelti tra gli associati e non ricorrano i presupposti di legge per la remunerazione, l'incarico è svolto gratuitamente, salvo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 18 – Revisione legale dei conti

1. L'Assemblea nomina un soggetto incaricato della revisione legale dei conti nei casi previsti dall'art. 31 del D.lgs. 117/2017 o qualora ne ravvisi comunque l'opportunità.
2. L'incarico può essere conferito a un revisore legale persona fisica, a una società di revisione legale o, ove consentito, a un collegio di revisori, nel rispetto della normativa vigente.
3. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti deve essere iscritto nell'apposito registro, salvo diverse disposizioni applicabili.
4. L'incarico di revisione legale dura tre anni, salvo diversa durata deliberata dall'Assemblea nel rispetto della normativa applicabile, ed è rinnovabile.
5. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti esercita le proprie funzioni nel rispetto del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, del D.lgs. 117/2017 e dei principi di revisione applicabili agli enti del Terzo Settore.
6. Il revisore legale verifica la regolare tenuta della contabilità, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili, esprimendo, ove previsto, il giudizio sul bilancio.
7. Il revisore legale può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, ove invitato o ove previsto dalla normativa applicabile.

8. Non possono essere incaricati della revisione legale dei conti i componenti del Consiglio Direttivo e i soggetti che si trovino in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi previste dalla legge.

Art. 19 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

1. L'Assemblea straordinaria può deliberare lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.
2. In caso di scioglimento, estinzione o cessazione dell'ODV, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori, determinandone poteri, criteri di liquidazione e modalità operative.
3. Il patrimonio residuo, previo parere positivo dell'Ufficio RUNTS competente e salva diversa destinazione imposta dalla legge, è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 117/2017.

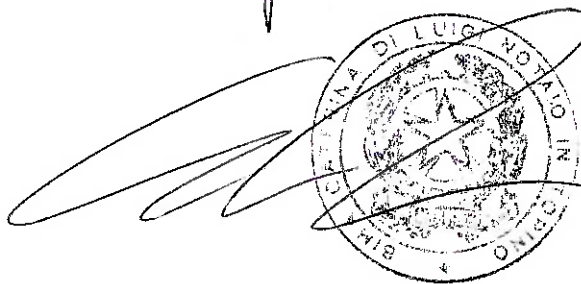
Art. 20 – Norme finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile, del D.P.R. 361/2000, del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni, dei relativi decreti attuativi, nonché della normativa nazionale e regionale applicabile agli enti del Terzo Settore e alle organizzazioni di volontariato.
2. Eventuali clausole del presente Statuto che risultassero incompatibili con norme inderogabili sopravvenute si intendono automaticamente sostituite dalle disposizioni inderogabili applicabili, ferma restando la necessità di procedere, ove richiesto, agli opportuni adeguamenti statutari.
3. L'ODV provvede agli adempimenti, comunicazioni, depositi e aggiornamenti presso il RUNTS e presso gli altri registri pubblici competenti nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

*1/1 delle ca. per la certificazione
addo' con la rendita*

Profilo approvato

invece no



Nome	Presente/Absente	In proprio/con delega	persona	appello	votazioni
1 Caffè onlus	P	delega	Sara Orlando	X	F
160CM	P	delega	Roberto Menin	X	F
ADN - Associazione Diritti Negati ODV	P	in proprio	Maria Luisa Turlione	X	F
A.I.P. - Associazione Amici Parkinsoniani Piemonte	P	delega	Giorgio Moralis	X	F
Antonucci Giuseppe	P	delega	Chiara Salandin	X	F
Associazione Italiana Paralisi Spastica Onlus	A				
Associazione A.I.R. Down ODV	P	in proprio	Francesca Raineri	X	F
Altro Domani APS ETS	P	in proprio	Francesco Ieva	X	F
AMA - Associazione Missione Autismo Torino	P	in proprio	Dario Dadone	X	F
Gli Amici di Daniela APS	P	in proprio	Luigi Ferrara	X	F
Associazione A.M.I.C.I. Piemonte Valle d'Aosta OdV	P	in proprio	Rocco Zucco	X	F
Associazione Amici Parco delle Vallate	P	delega	Daniela Virgilio	X	F
A.N.A.P. - Associazione Nazionale "Gli Amici Per la Pelle" ODV	A				
Andrea Combatte l'Autismo APS	P	in proprio	Dario Dadone	X	F
A.N.G.S.A. Torino - Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo	A				
A.Pi.C.E. - Associazione Piemontese Contro l'Epilessia ODV	A				
A.Pi.S.B. - Associazione Piemontese per la Spina Bifida ODV	A				
APISTOM - Federazione Associazioni Provinciali Incontinenti e Stomaci	P	in proprio	Giovanni Brunetto	X	F
Associazione Culturale ARTEENNE	P	in proprio	Elena Menin	X	F
A.T.E. - Associazione Traumi Encefalici ODV	P	in proprio	Laura Bellagarda	X	F
A.V.C. - Associazione Volontariato Cottolenghino ODV	P	delega	Francesco Marangoni	X	F
A.V.I.P.H. - Associazione Volontari Inserimento e Professionalità Handicap	P	delega	Giulia Morabito	X	F
A.V.O. Torino - Associazione Volontari Ospedalieri Torino ODV ETS	P	in proprio	Onofrio Di Gennaro	X	F
A.V.O. Piemonte - Associazione Volontari Ospedalieri Regionale Piemonte	P	delega	Onofrio Di Gennaro	X	F
AVULSS Orbassano - Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali	P	delega	Franco Filippa	X	F
BALZOO - Banco Italiano Zoologico APS	A				
Banchieri Giancarlo	P	in proprio		X	F
BIONIC PEOPLE	P	delega	Daniela Virgilio	X	F
Bisacco Francesca	P	in proprio		X	F
Broglio Daniela	P	in proprio		X	F
I Buffoni di Corte APS	P	in proprio	Luca Nicolino	X	F
Fondazione "Case-Famiglia Pier Giorgio Frassati"	P	delega	Pierumberto Ferrero	X	F
CIRP Cooperativa Sociale	P	delega	Giulia Morabito	X	F
La Città delle Donne APS	A				
Associazione di volontariato CONTACT	P	in proprio	Carmelo Lo Bue	X	F
P.A. Croce GIALLO-AZZURRA Torino	P	in proprio	Santo Bellantone	X	F
DB2 - MONDO ENNE APS	P	delega	Pierumberto Ferrero	X	F
De Maria Silvia	P	in proprio		X	F
D.I.A.P.S.I. Piemonte - Difesa Ammalati Psichici ODV-ETS	P	in proprio	Graziella Gozzellino	X	F
Di Marco Franco	P	in proprio		X	F
ASSDOWN - Associazione Down ODV	P	delega	Chiara Salandin	X	F
F94.0 Mutismo selettivo e disturbo d'ansia ODV	P	delega per ord/in proprio per straord	Patrizia Racco / Loredana Pilati	X	F
Fondo Assistenza e Benessere	A				
Associazione Familiamente	A				
FEDMAN - Federazione Disability Management	P	delega	Rocchina Raffa	X	F
Ferrero Pierumberto	P	in proprio		X	F
Giulianati Laura	P	in proprio		X	F
H.OPES - Humanae Opes Fondation Privée	P	in proprio	Stefania Valentini	X	F
Associazione Inchiostro	P	delega	Roberto Menin	X	F
Insuperabili s.s.d.r.l.	P	delega	Alberta Mazzone	X	F
ISTIT - Istituto Italiano per il Turismo Per tutti	P	in proprio	Daniela Broglio	X	F
L'Isola Che Non C'è ODV	P	delega	Alberta Mazzone	X	F
Lions Club Torino Solferino	P	in proprio	Franco Calzari	X	F
Luce per l'Autismo ODV	P	delega	Giorgio Moralis	X	F
Marchisio Loris	P	in proprio		X	F
Marco Berry Onlus Magic for Children	A				
Mariuccia Allivio ODV	P	delega	Damiano Trillò	X	F
Menin Roberto	P	in proprio		X	F
Montagnese Maurizio	P	in proprio		X	F
Moralis Giorgio	P	in proprio		X	F
Nicolino Luca	P	in proprio		X	F
NIDA - Nazionale Italiana dell' Amicizia	P	delega	Rosanna Parisi	X	F
Associazione Outsider Odv	P	delega	Rosanna Parisi	X	F
Paleari Luca	P	delega	Franco Di Marco	X	F
A.S.D. PANDHA	P	in proprio	Luciano Conte	X	F
Parisi Rosanna	P	in proprio		X	F
Associazione piccolo carro odv	P	in proprio	Teresa Mestrineri	X	F
Rebola Maurizio	P	in proprio		X	F
Rocchina Raffa	P	in proprio		X	F
A.S.D. Rubens APS	P	in proprio	Carlo Tavella	X	F
Società San Vincenzo de' Paoli	A				
SERMIG Arsenale della Pace	P	delega	Daniele Ballarin	X	F
Serra Domenico	P	in proprio		X	F
Solidarietà insieme 2010 ODV	P	in proprio	Paolo Brighen	X	F
Sollievo ODV	P	delega	Magda Uietto	X	F
Sportdipiù	P	delega	Anna Locantore	X	F
Fondazione TEDA per l'autismo onlus	P	delega	Franco Di Marco	X	F
A.S.D. POLISPORTIVA U.I.C.I.TORINO	P	delega	Rocchina Raffa	X	F
Uietto Magda	P	in proprio		X	F
U.I.L.D.M. - Unione Italiana lotta alla Distrofia Muscolare ODV	A				
U.S.T. - Unione Silenziosi Torinesi Onlus	A				
UNITRE - Università della Terza Età	P	delega	Magda Uietto	X	F
Fondazione WellFARE Impact ETS	P	in proprio	Anna Maria Prestigiacomo	X	F
Venesco - Associazione per la Tutela del Patrimonio Venoso	A				
Virgilio Daniela	P	in proprio		X	F
Volere Volare	P	in proprio	Damiano Trillò	X	F
TOT: 86 soci					

maurizio morabito



[Handwritten signature]



Certificazione di conformità di copia redatta su supporto digitale a originale redatto su supporto analogico (art. 22 D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 68-ter Legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritta, Caterina BIMA, notaio in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, su supporto informatico, è conforme al documento originale su supporto cartaceo, conservato nei miei rogiti e firmato a norma di legge che si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Torino, 20 luglio 2026.

(File firmato digitalmente dal notaio Caterina BIMA)